



Il mercato del lavoro in Emilia-Romagna: stime ISTAT sull'occupazione, disoccupazione e popolazione inattiva nel III trimestre 2021

Nota di dicembre 2021



INDICE

Principali evidenze.....	3
Stime ISTAT su occupazione, disoccupazione e popolazione inattiva dell'Emilia-Romagna aggiornate al III trimestre 2021.....	6
Allegato statistico.....	17
Nota metodologica e Glossario.....	24

Nota a cura dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, realizzata con il supporto tecnico di ART-ER.

La redazione del report è stata ultimata il 14 dicembre 2021.

Le stime presentate hanno natura provvisoria e pertanto potranno differire dal rilascio ufficiale che ISTAT pubblicherà a marzo 2022. Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.

PRINCIPALI EVIDENZE: stime regionali ISTAT per il III trimestre 2021

□ Le stime illustrate nella presente nota hanno **natura provvisoria** e pertanto potranno differire dal rilascio ufficiale che ISTAT farà a marzo 2022. La **nuova serie storica regionale** ad oggi a disposizione (in modalità provvisoria) è **aggiornata al III trimestre 2021 e include la ricostruzione per il triennio 2018-2020**, elaborata da ISTAT grazie all'inserimento di specifici quesiti aggiuntivi nel questionario della Rilevazione sulle forze di lavoro a partire dal 1° gennaio 2018.

□ Tenendo conto della nuova definizione di occupazione statistica, adottata a seguito del Regolamento (UE) 2019/1700, **nel terzo trimestre 2021 in Emilia-Romagna ISTAT stima 2,021 milioni di occupati, 93 mila persone in cerca di occupazione e 752,6 mila persone inattive in età lavorativa.**

□ **Rispetto al III trimestre 2020, l'occupazione regionale è stimata in crescita di 64 mila unità, pari ad un incremento del +3,3%**, più di quanto rilevato nel Nord Est (+2,0%) e a livello italiano (+2,2%). Le **persone in cerca di occupazione sono in calo (-35,3%)**, come anche la **popolazione inattiva in età lavorativa (-1,5%**, corrispondenti a 11,1 mila inattivi in meno).

□ **Il tasso di occupazione (15-64 anni)** è stimato al 69,8% nel trimestre di riferimento (68,1% nel Nord Est e 59,1% a livello nazionale), in crescita di 2,2 punti percentuali rispetto ad un anno prima (quando era stimato attorno al 67,6%) e quasi riallineato al dato del terzo trimestre 2019 (69,9%).

PRINCIPALI EVIDENZE: stime regionali ISTAT per il III trimestre 2021

□ La **disoccupazione statistica** nel trimestre è pari al 4,4%, in miglioramento sia rispetto al 2020 sia al 2019. Bisogna però tenere conto che la stima del **tasso di disoccupazione è generalmente più bassa nel terzo trimestre dell'anno** e che, **sulla dinamica corrente, pesa ancora l'effetto della crisi sanitaria**. È infatti vero che la popolazione inattiva in età lavorativa si è ridotta rispetto al medesimo periodo del 2020, ma resta ancora al di sopra del dato 2019 (+3,2% rispetto al III trimestre 2019): è molto probabile pertanto che ci sia ancora una quota importante di persone che ha rinunciato provvisoriamente alla ricerca attiva di una nuova occupazione (e pertanto non è conteggiata nell'occupazione statistica). Un'altra parte di inattivi è invece formata da lavoratori, beneficiari di ammortizzatori sociali, assenti dal lavoro da più di tre

mesi che non cercano lavoro perché in attesa di tornare al loro impiego.

□ La **partecipazione al mercato del lavoro** in regione si conferma migliore sia del dato nazionale, sia di quello del Nord-Est. Il **tasso di partecipazione (15-64 anni)** è stimato nel trimestre al 73,0% in Emilia-Romagna, al 71,6% nel Nord Est e al 65,0% a livello nazionale. Il tasso regionale è in miglioramento rispetto al medesimo periodo del 2020 (+0,3 punti percentuali), ma ancora inferiore al pre-Covid (-0,9 punti percentuali).

PRINCIPALI EVIDENZE: stime regionali ISTAT nella media dei primi tre trimestri dell'anno

- ❑ Considerando invece la **media dei primi tre trimestri del 2021**, si conferma la dinamica positiva a livello regionale, ma con valori più attenuati.
- ❑ L'**occupazione media regionale** è in crescita dello 0,7% rispetto alla media dei primi nove mesi del 2020 (14,0 mila occupati in più), ma ancora inferiore al 2019 (-2,0%).
- ❑ Le **persone in cerca di occupazione** sono in calo di 7,7 mila unità (-6,4%) rispetto al medesimo periodo dello scorso anno e anche rispetto al 2019 (4,8 mila persone in meno, pari a -4,1%).
- ❑ La **popolazione inattiva in età lavorativa** è in leggera riduzione rispetto al 2020 (-0,1%) ma ampiamente al di sopra della stima 2019 (sono 55,6 mila gli inattivi in più, corrispondenti a +7,8%, in maggioranza donne).
- ❑ Il **tasso di occupazione medio** è pari al 68,5%, di poco superiore al dato 2020 (68,3%) e 1,8 punti percentuali al di sotto del tasso 2019. Stazionario il **tasso di partecipazione** (72,4%), che si colloca 2 punti percentuali al di sotto del tasso pre-Covid. Il **tasso di disoccupazione**, infine, è attorno al 5,4%, di alcuni punti decimali più basso del dato 2020 (5,7%) e 2019 (5,5%).

Stime ISTAT sull'occupazione, sulla disoccupazione e sulla popolazione inattiva dell'Emilia-Romagna nel III trimestre 2021



Nuova rilevazione ISTAT sulle forze di lavoro

□ Dal 2021 ISTAT ed EUROSTAT hanno recepito le indicazioni del Regolamento (UE) 2019/1700 relativamente alla **nuova definizione di occupato**, che ha comportato la **rottura della serie storica della Rilevazione sulle forze di lavoro** utilizzata fino al IV trimestre 2020 e che richiede pertanto la ricostruzione delle nuove stime per l'intero periodo. **Le stime qui presentate hanno natura provvisoria** (pertanto suscettibili di successive modifiche); **la ricostruzione definitiva e ufficiale sarà completata e resa disponibile da ISTAT a marzo 2022.**

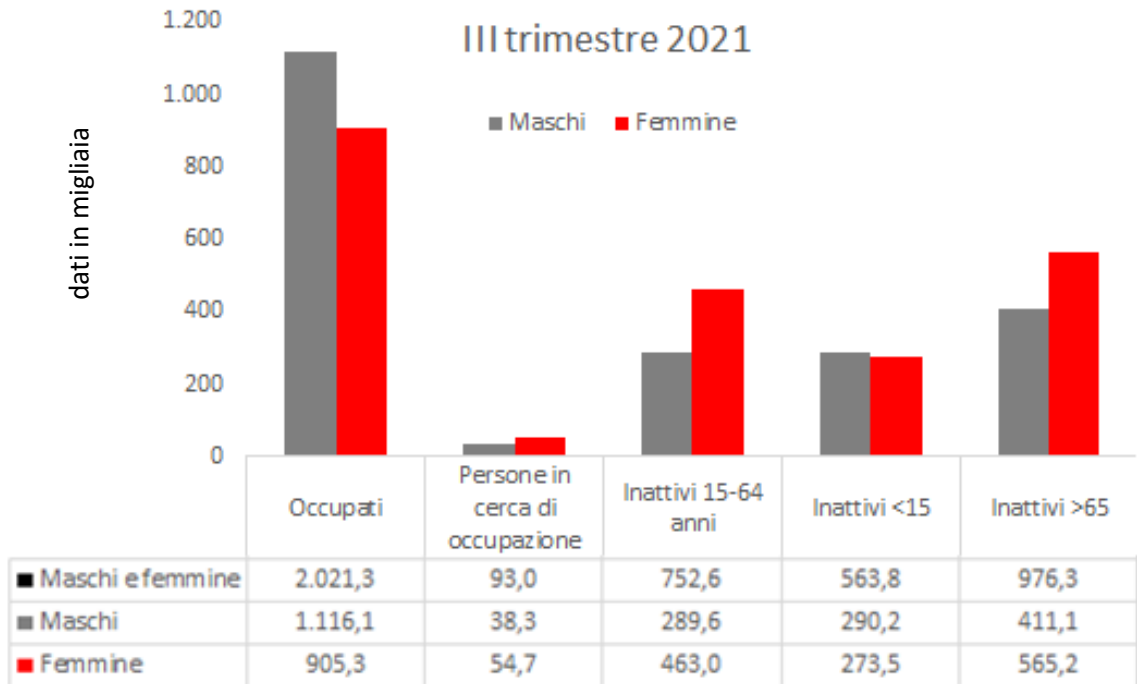
□ Nella **nuova definizione adottata, il lavoratore assente dal lavoro per più di tre mesi viene considerato non occupato**, a prescindere dalla retribuzione percepita se dipendente o dalla sospensione dell'attività se indipendente. Nella precedente rilevazione, infatti, erano

classificati come occupati anche i dipendenti assenti per più di tre mesi che mantenevano almeno il 50% della retribuzione e gli indipendenti assenti dal lavoro nel caso di attività momentaneamente sospesa.

□ La ricostruzione provvisoria della serie storica dell'ultimo triennio ha confermato, anche per l'Emilia-Romagna, **l'impatto dei nuovi criteri di identificazione degli occupati** sulle stime della popolazione occupata e di quella inattiva. Mettendo a confronto le nuove stime provvisorie per il 2020, con quelle della precedente serie, si evidenzia ad esempio una **riduzione del numero di occupati** e un corrispondente **aumento della popolazione inattiva**. Restano invece molto contenute le differenze per quanto riguarda le persone in cerca di occupazione.

La popolazione regionale per condizione professionale nel III trimestre 2021

- Le stime di ISTAT, allineate alla nuova definizione di occupazione adottata a partire dal 2021 (che esclude i lavoratori assenti da più di tre mesi, con alcune eccezioni legate a maternità, malattia, ecc.) e aggiornate al **III trimestre 2021**, indicano in Emilia-Romagna **2,021 milioni di occupati**, **93 mila persone in cerca di occupazione** e **752,6 mila persone inattive in età lavorativa**.
- Le **donne** – che rappresentano il 51,3% della popolazione statistica – superano la metà tra gli inattivi in età lavorativa (61,5%) e le persone in cerca di occupazione (58,8%), mentre rappresentano quasi il 45% degli occupati.



Media primi tre trimestri 2021

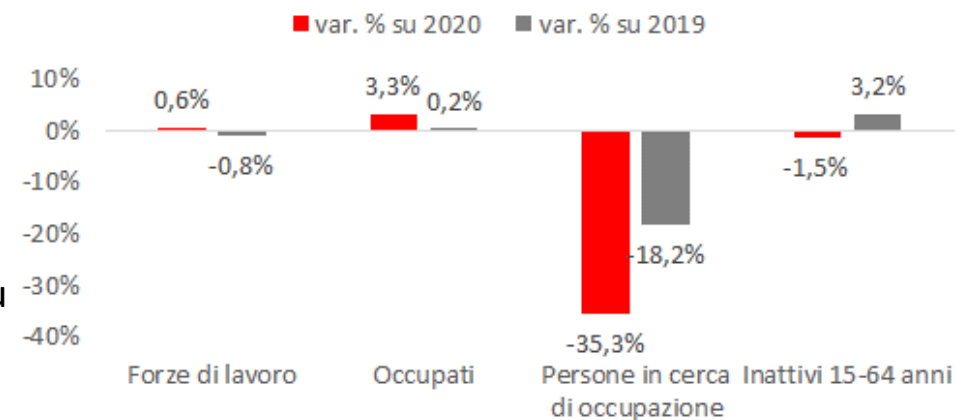
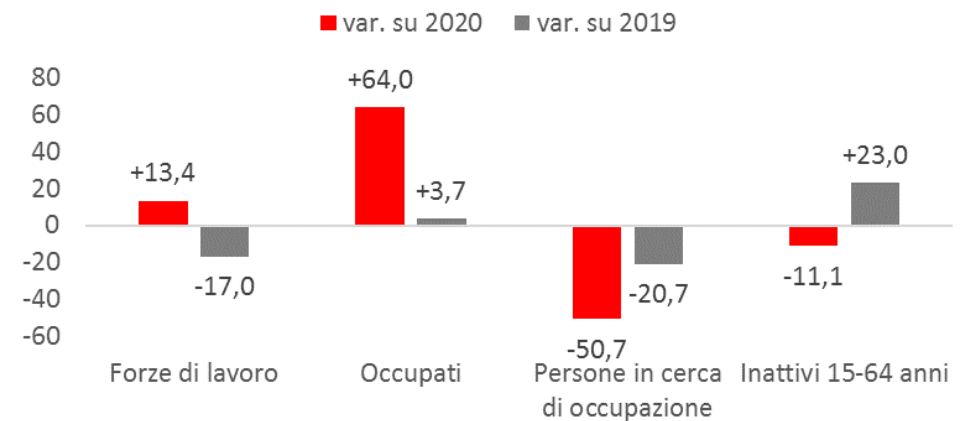
	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Inattivi 15-64 anni	Inattivi <15	Inattivi >65
■ Maschi e femmine	1.989,2	111,6	769,4	566,6	976,3
■ Maschi	1.108,8	43,1	297,1	291,6	407,3
■ Femmine	880,4	68,6	472,2	274,9	568,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione forze di lavoro (dati provvisori)

Come sta cambiando la condizione professionale della popolazione regionale rispetto al III trimestre 2020 e 2019

- **Rispetto allo scorso anno nel III trimestre 2021 crescono le forze di lavoro (13,4 mila persone attive in più).** Questa dinamica rappresenta la sintesi di un **aumento del numero di occupati (+64 mila unità, pari al +3,3%)** e una **diminuzione delle persone in cerca di occupazione (-50,7 mila unità, pari al -35,3%).** L'intensità di questa variazione deve essere letta alla luce di quanto accaduto alla medesima variabile nel III trim. 2020, cresciuta significativamente su base tendenziale rispetto al 2019 (+26,3%), a seguito del rientro tra le forze di lavoro di una parte significativa di persone diventate inattive durante il *lockdown* a causa dell'emergenza sanitaria.
- **Diminuiscono anche gli inattivi in età lavorativa (11,1 persone in meno, corrispondente ad una riduzione dell'1,5% rispetto al III trim. 2020).**
- **Rispetto al pre-Covid, il numero di occupati nel trimestre ha raggiunto il livello del III trim. 2019, mentre tra le forze lavoro mancano ancora 17 mila unità.** D'altra parte **gli inattivi in età lavorativa si mantengono ancora abbondantemente al di sopra del dato 2019:** tra questi ci sono, ad esempio, quei lavoratori che stanno beneficiando ancora di ammortizzatori sociali da più di tre mesi, come anche coloro che pur avendo perso il lavoro nel corso del 2020 non hanno ripreso a cercare attivamente una nuova occupazione.

Stime III trim. 2021: variazione rispetto a 2020 e 2019
valori in migliaia

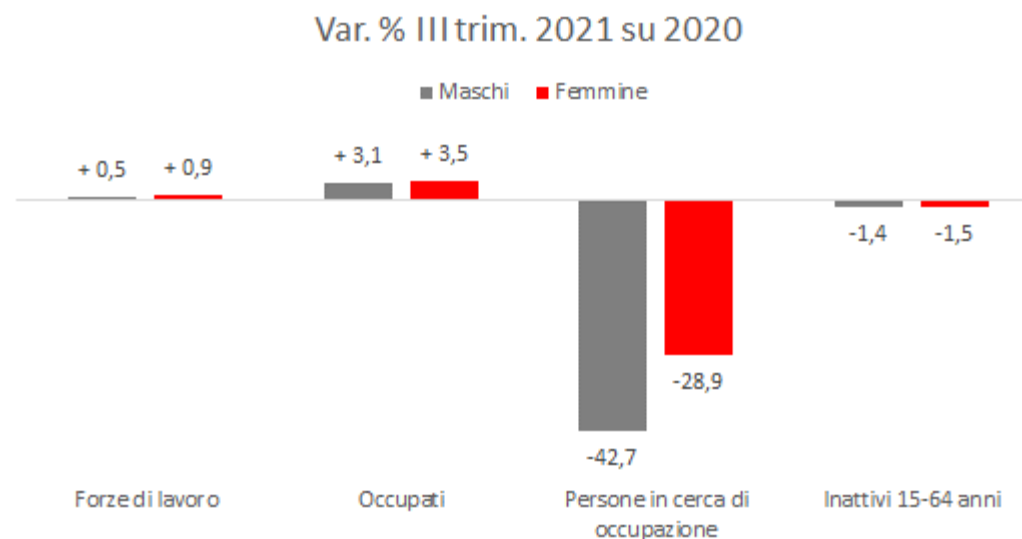
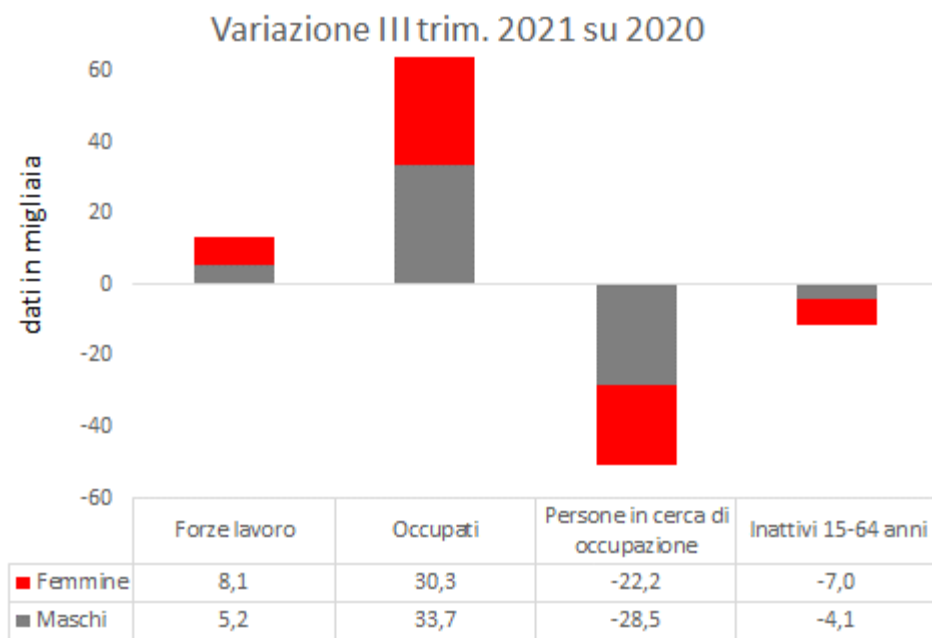


Le dinamiche di genere del III trimestre 2021 rispetto al 2020

□ La crescita delle forze di lavoro e degli occupati nel III trimestre 2021, rispetto allo scorso anno, interessa entrambi i generi. Le forze di lavoro crescono nel trimestre di 13,4 mila unità, di cui 8,1 mila sono donne.

Tra gli occupati, si stimano 33,7 mila uomini e 30,3 donne in più rispetto al III trimestre 2020.

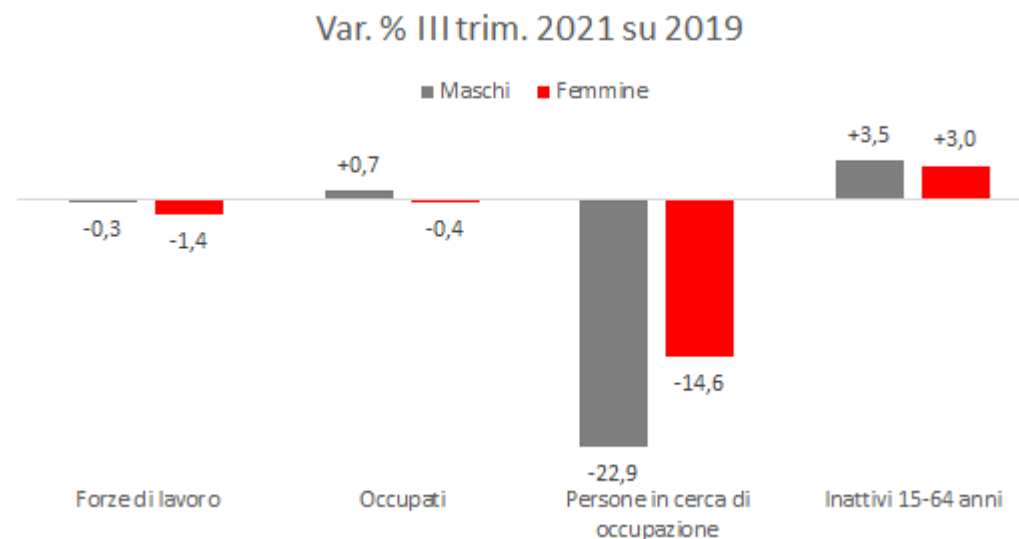
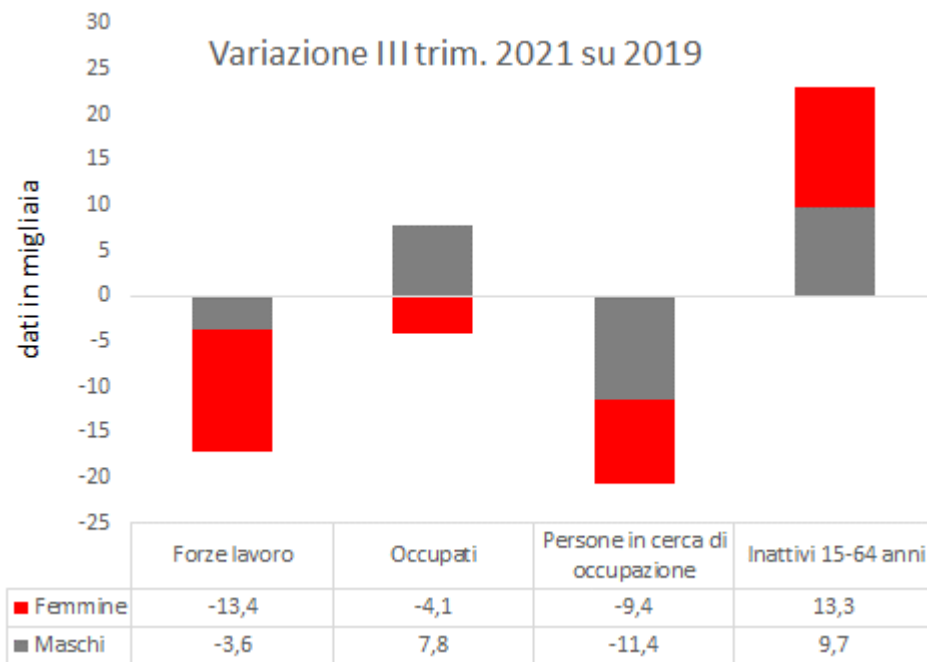
□ A livello regionale gli **inattivi in età lavorativa** sono in diminuzione di 11,1 mila unità, di cui 7 mila donne.



Le dinamiche di genere del III trimestre 2021 rispetto al 2019

- A settembre 2021 la stima degli **occupati** in regione ha superato il dato del medesimo periodo 2019, solamente grazie alla componente maschile. Tra le donne, infatti, il numero di occupati, infatti, si colloca ancora al di sotto del periodo pre-Covid.
- La componente di **inattivi in età lavorativa** resta ancora al

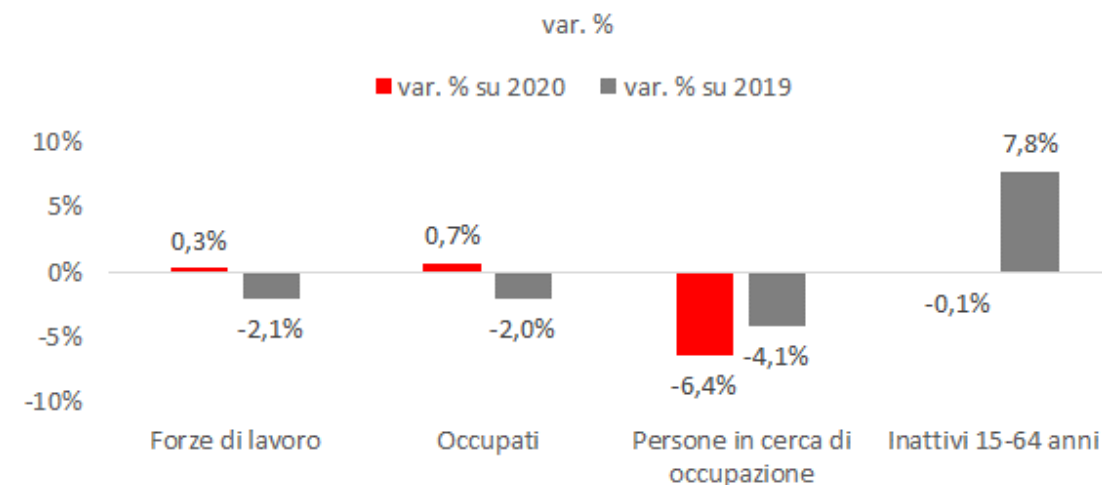
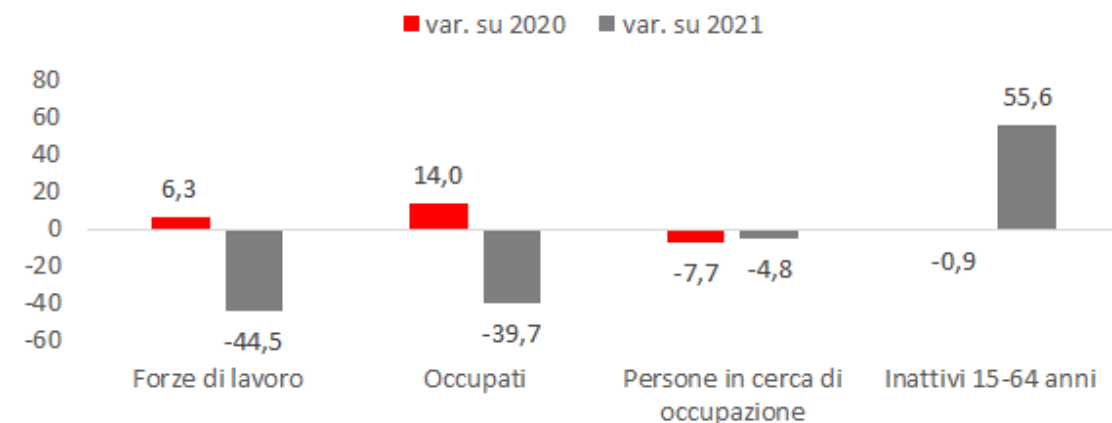
di sopra del III trimestre 2019, sia tra gli uomini (+3,5%) che tra le donne (+3,0%). Quest'ultimo dato spiega anche la dinamica **delle persone in cerca di occupazione**, il cui numero è inferiore al 2019: come già evidenziato, infatti, è molto probabile che ci sia ancora una quota di persone che ha rinunciato provvisoriamente alla ricerca attiva di una nuova occupazione.



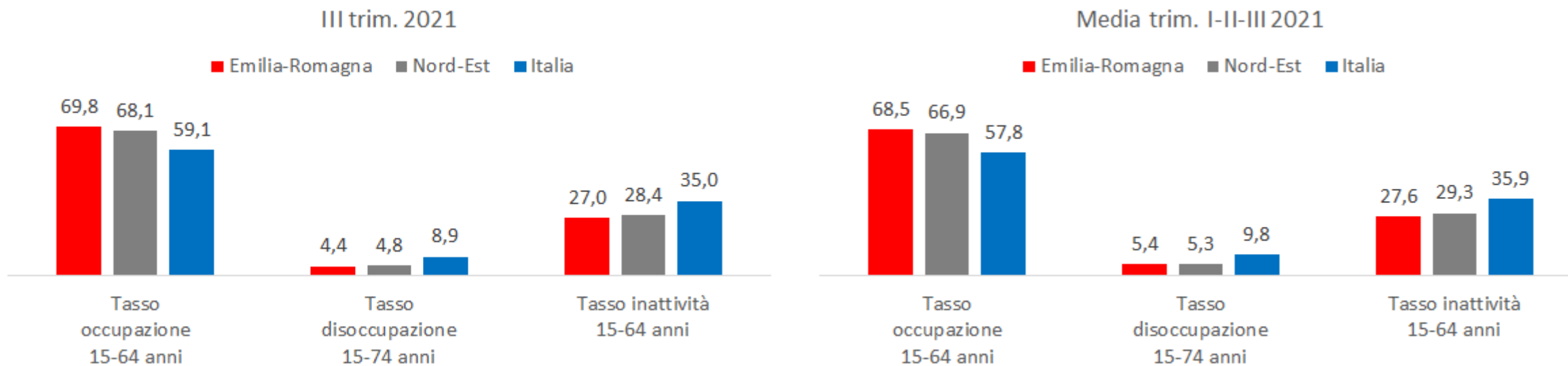
Dinamiche di breve periodo: media dei primi tre trimestri dell'anno

- Se si prende in considerazione la **media dei primi tre trimestri del 2021**, viene confermata la dinamica positiva a livello regionale, ma con valori più attenuati rispetto a quanto osservato nel solo III trimestre.
- L'**occupazione media regionale** è in crescita dello 0,7% rispetto alla media dei primi nove mesi del 2020 (14,0 mila occupati in più), ma risulta essere ancora inferiore al 2019 (-2,0%).
- Le **persone in cerca di occupazione** sono in calo di 7,7 mila unità (-6,4%) rispetto al medesimo periodo dello scorso anno e anche rispetto al 2019 (4,8 mila persone in meno, pari a -4,1%).
- La **popolazione inattiva in età lavorativa** è in leggera riduzione rispetto al 2020 (-0,1%) ma ampiamente al di sopra della stima 2019 (sono 55,6 mila gli inattivi in più, corrispondenti ad una crescita del 7,8%, in maggioranza donne).

Stime media trim. I-II-III 2021: variazione rispetto a 2020 e 2019
valori in migliaia

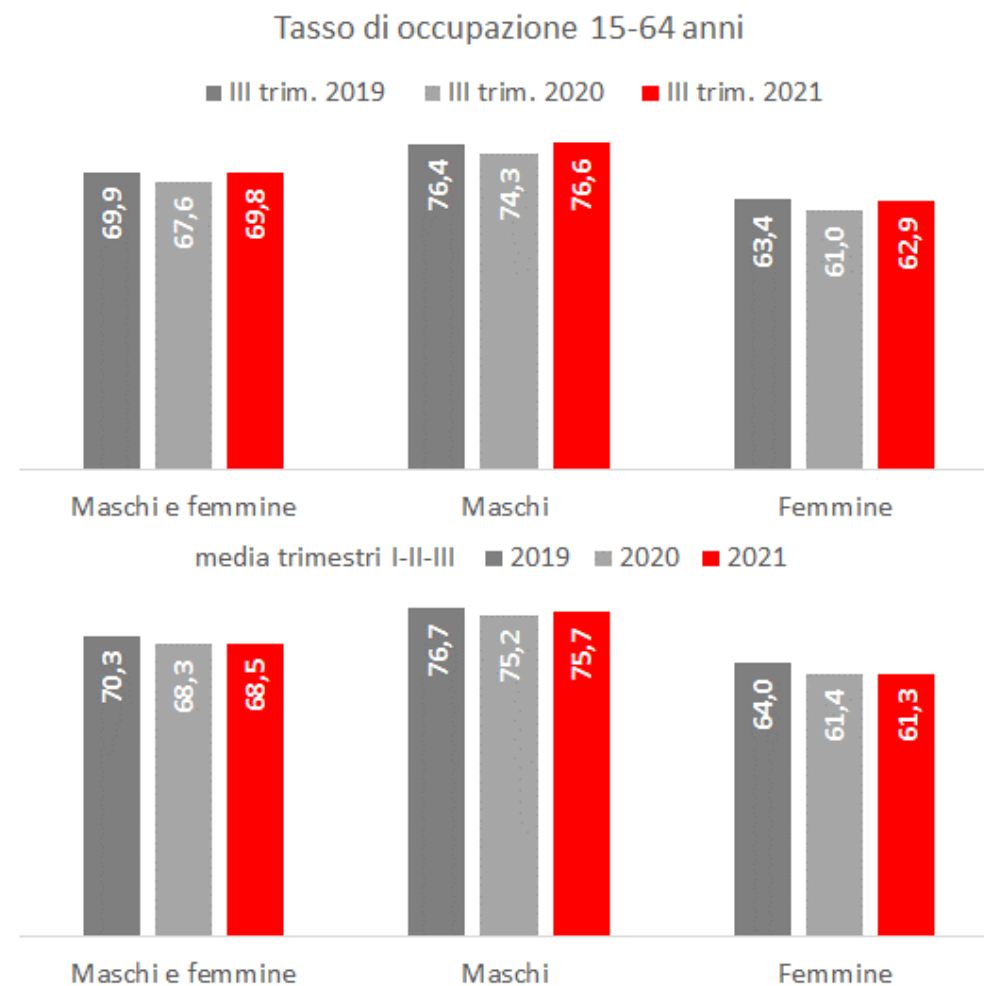


Indicatori del mercato del lavoro: Emilia-Romagna a confronto con il Nord-Est e l'Italia



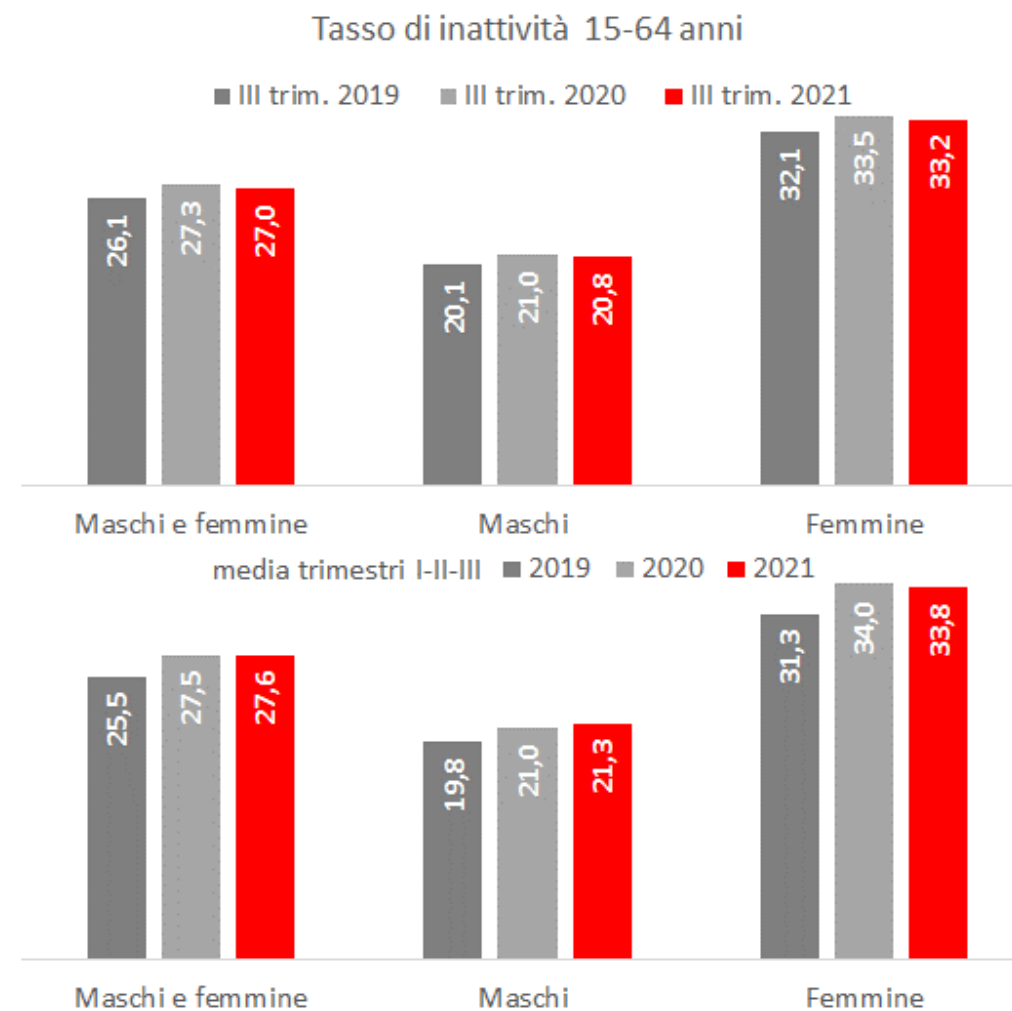
Dinamica del tasso di occupazione dell'Emilia-Romagna (15-64 anni)

- Il **tasso di occupazione (15-64 anni) regionale** è stimato nel III trimestre 2019 al 69,8%, in crescita di 2,2 punti percentuali rispetto ad un anno prima (quando era stimato attorno al 67,6%) e quasi allineato al dato del terzo trimestre 2019 (69,9%).
- Rispetto al III trimestre dello scorso anno migliora sia il tasso maschile (stimato nel 2021 al 76,6%) sia quello femminile (62,9%), ma solo il primo ha raggiunto e superato il livello pre-covid.
- Se si prende invece in considerazione il **tasso medio nei tre trimestri dell'anno**, il recupero rispetto al dato 2019 non è stato ancora raggiunto né dagli uomini né dalle donne.



Dinamica del tasso di inattività dell'Emilia-Romagna (15-64 anni)

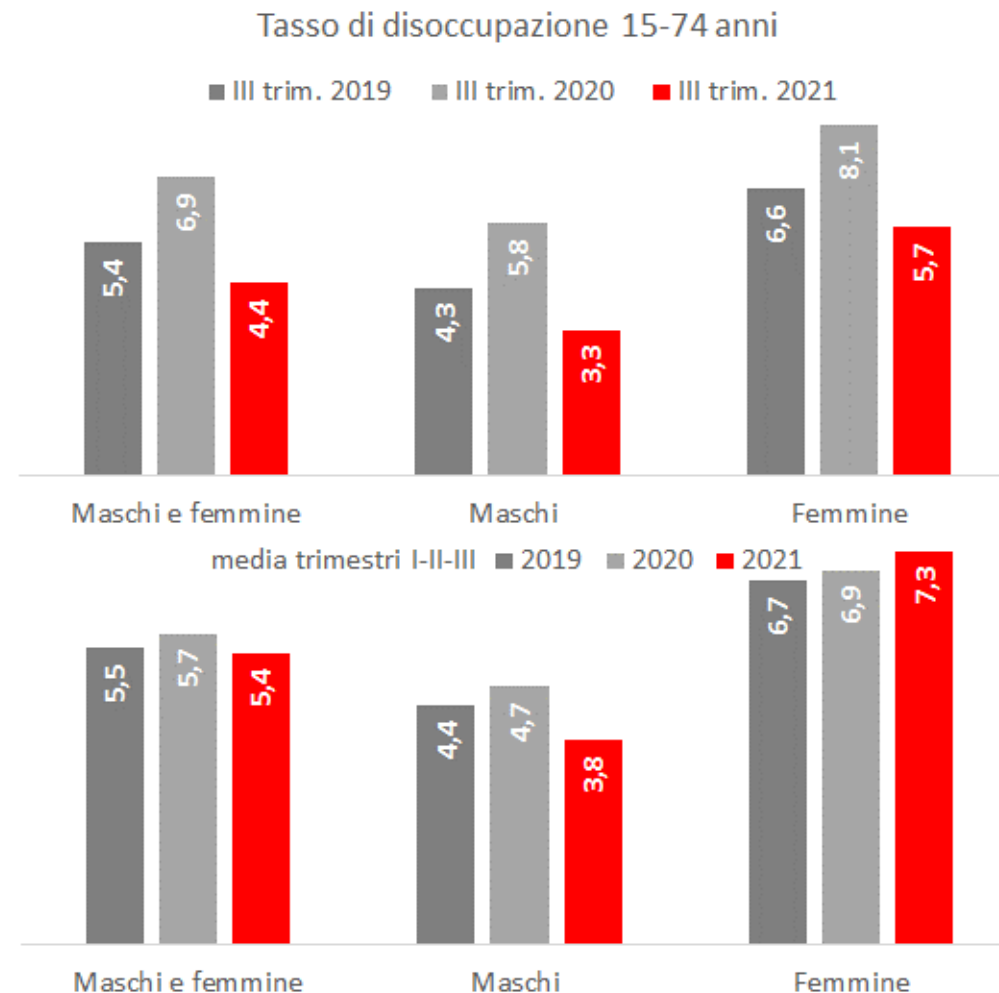
- Tra le donne si conferma un tasso di inattività (15-64 anni) più alto rispetto alla componente maschile, dove è stimato al 33,2% nel III trimestre 2021 e di poco superiore (33,8%) nella media dei primi tre trimestri dell'anno.
- Sebbene il numero di inattivi in età lavorativa sia diminuito nell'ultimo trimestre rispetto allo scorso anno, **il tasso di inattività (15-64 anni) resta superiore al periodo pre-crisi**, per entrambi i generi, sia prendendo in considerazione il solo III trimestre del 2021 sia come media dei primi tre trimestri dell'anno.



Dinamica del tasso di disoccupazione dell'Emilia-Romagna (15-74 anni)

□ La **disoccupazione statistica nel III trimestre 2021** è stimata in regione attorno al 4,4%, in miglioramento sia rispetto al 2020 sia al 2019, con una dinamica simile a livello di genere. Bisogna però tenere conto che il tasso di disoccupazione è generalmente più basso nel terzo trimestre dell'anno e che, sulla dinamica corrente, pesa ancora l'effetto della crisi sanitaria con una parte di persone che, fuoriuscita dalle forze di lavoro nel corso del 2020, non ha ancora ripreso a cercare attivamente una nuova occupazione.

□ Nella **media dei primi tre trimestri dell'anno**, a fronte di un tasso complessivo del 5,4%, si stima un tasso maschile al 3,8% e femminile al 7,3%, con un gender gap in leggera crescita.



Allegato statistico



Popolazione residente (maschi e femmine) per condizione professionale e principali indicatori - Emilia-Romagna (valori assoluti in migliaia e percentuali)

		Forze di lavoro			Non forze di lavoro			Popolazione	Tasso	Tasso	Tasso
		Totale	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Inattivi 15-64 anni	Inattivi <15	Inattivi >65		occupazione 15-64 anni	disoccupazione 15-74 anni	inattività 15-64 anni
Maschi e Femmine											
2018	I Trimestre	2.100	1.964	136	750	591	979	4.421	68,3	6,5	26,9
	II Trimestre	2.157	2.030	127	699	590	978	4.424	70,5	5,9	25,0
	III Trimestre	2.116	2.016	100	742	589	975	4.421	69,9	4,7	26,6
	IV Trimestre	2.139	2.003	136	713	586	983	4.422	69,6	6,4	25,5
2019	I Trimestre	2.146	2.014	132	711	586	982	4.424	69,9	6,2	25,4
	II Trimestre	2.159	2.055	104	701	585	981	4.426	71,3	4,8	25,1
	III Trimestre	2.131	2.018	114	730	583	980	4.425	69,9	5,4	26,1
	IV Trimestre	2.166	2.037	129	701	582	978	4.427	70,4	6,0	25,1
2020	I Trimestre	2.125	2.007	118	741	581	983	4.430	69,3	5,6	26,5
	II Trimestre	2.058	1.962	96	806	578	989	4.431	67,8	4,7	28,8
	III Trimestre	2.101	1.957	144	764	574	988	4.428	67,6	6,9	27,3
	IV Trimestre	2.095	1.966	129	767	571	987	4.420	68,0	6,2	27,4
2021	I Trimestre	2.061	1.935	126	811	569	978	4.419	66,5	6,2	29,0
	II Trimestre	2.127	2.011	116	744	567	975	4.413	69,3	5,5	26,7
	III Trimestre	2.114	2.021	93	753	564	976	4.407	69,8	4,4	27,0
III trimestre	Var. su 2020	13,4	64,0	-50,7	-11,1	-10,7	-12,1	-20,6	2,2	-2,5	-0,3
	Var. % su 2020	0,6%	3,3%	-35,3%	-1,5%	-1,9%	-1,2%	-0,5%			
	Var. su 2019	-17,0	3,7	-20,7	23,0	-19,5	-4,2	-17,7	-0,1	-1,0	0,9
	Var. % su 2019	-0,8%	0,2%	-18,2%	3,2%	-3,3%	-0,4%	-0,4%			

Fonte: ISTAT, Rilevazione forze di lavoro (dati provvisori)

Popolazione maschile residente per condizione professionale e principali indicatori - Emilia-Romagna (valori assoluti in migliaia e percentuali)

		Forze di lavoro			Non forze di lavoro			Popolazione	Tasso occupazione 15-64 anni	Tasso disoccupazione 15-74 anni	Tasso inattività 15-64 anni
		Totale	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Inattivi 15-64 anni	Inattivi <15	Inattivi >65				
Maschi											
2018	I Trimestre	1.134	1.077	57	298	305	409	2.147	74,4	5,1	21,5
	II Trimestre	1.170	1.114	56	264	304	410	2.149	77,0	4,8	19,0
	III Trimestre	1.172	1.124	48	260	304	412	2.147	77,9	4,1	18,7
	IV Trimestre	1.165	1.110	55	268	302	413	2.148	76,9	4,7	19,2
2019	I Trimestre	1.165	1.103	61	273	302	411	2.150	76,1	5,3	19,6
	II Trimestre	1.168	1.127	42	274	301	408	2.151	77,5	3,6	19,6
	III Trimestre	1.158	1.108	50	280	300	412	2.150	76,4	4,3	20,1
	IV Trimestre	1.179	1.114	65	264	300	409	2.152	76,4	5,6	18,9
2020	I Trimestre	1.158	1.108	50	287	299	409	2.154	75,9	4,4	20,5
	II Trimestre	1.143	1.097	46	301	298	414	2.155	75,2	4,0	21,5
	III Trimestre	1.149	1.082	67	294	296	416	2.154	74,3	5,8	21,0
	IV Trimestre	1.138	1.078	60	302	294	417	2.151	74,1	5,3	21,6
2021	I Trimestre	1.149	1.096	53	305	293	404	2.151	74,4	4,7	21,8
	II Trimestre	1.152	1.115	38	297	292	407	2.148	76,1	3,3	21,3
	III Trimestre	1.154	1.116	38	290	290	411	2.145	76,6	3,3	20,8
III trimestre	Var. su 2020	5,2	33,7	-28,5	-4,1	-5,5	-4,7	-9,1	2,3	-2,5	-0,2
	Var. % su 2020	0,5%	3,1%	-42,7%	-1,4%	-1,8%	-1,1%	-0,4%			
	Var. su 2019	-3,6	7,8	-11,4	9,7	-10,1	-0,8	-4,7	0,2	-1,0	0,7
	Var. % su 2019	-0,3%	0,7%	-22,9%	3,5%	-3,4%	-0,2%	-0,2%			

Fonte: ISTAT, Rilevazione forze di lavoro (dati provvisori)

Popolazione femminile residente per condizione professionale e principali indicatori - Emilia-Romagna (valori assoluti in migliaia e percentuali)

		Forze di lavoro			Non forze di lavoro			Popolazione	Tasso occupazione 15-64 anni	Tasso disoccupazione 15-74 anni	Tasso inattività 15-64 anni
		Totale	Occupati	Persone in cerca di occupazione	Inattivi 15-64 anni	Inattivi <15	Inattivi >65				
Femmine											
2018	I Trimestre	965	887	79	452	286	570	2.274	62,2	8,2	32,3
	II Trimestre	987	916	70	434	286	567	2.274	63,9	7,1	31,0
	III Trimestre	944	892	52	481	285	563	2.274	61,9	5,5	34,4
	IV Trimestre	974	893	81	445	284	570	2.274	62,4	8,4	31,8
2019	I Trimestre	981	910	70	438	284	571	2.274	63,7	7,2	31,3
	II Trimestre	991	929	62	427	283	573	2.275	65,1	6,3	30,5
	III Trimestre	973	909	64	450	283	569	2.275	63,4	6,6	32,1
	IV Trimestre	987	924	64	437	282	569	2.275	64,3	6,5	31,2
2020	I Trimestre	967	898	68	454	282	574	2.276	62,7	7,1	32,4
	II Trimestre	915	864	50	505	281	576	2.276	60,4	5,5	36,1
	III Trimestre	952	875	77	470	279	573	2.273	61,0	8,1	33,5
	IV Trimestre	957	888	69	465	277	570	2.269	61,8	7,2	33,2
2021	I Trimestre	912	839	73	507	276	573	2.268	58,6	8,0	36,3
	II Trimestre	975	897	78	447	275	568	2.265	62,5	8,1	32,0
	III Trimestre	960	905	55	463	274	565	2.262	62,9	5,7	33,2
III trimestre	Var. su 2020	8,1	30,3	-22,2	-7,0	-5,2	-7,4	-11,5	1,9	-2,4	-0,3
	Var. % su 2020	0,9%	3,5%	-28,9%	-1,5%	-1,9%	-1,3%	-0,5%			
	Var. su 2019	-13,4	-4,1	-9,4	13,3	-9,3	-3,5	-13,0	-0,5	-0,9	1,1
	Var. % su 2019	-1,4%	-0,4%	-14,6%	3,0%	-3,3%	-0,6%	-0,6%			

Fonte: ISTAT, Rilevazione forze di lavoro (dati provvisori)

Principali indicatori sul mercato del lavoro (maschi e femmine): confronto Emilia-Romagna, Nord Est e Italia (valori percentuali)

		EMILIA-ROMAGNA			NORD-EST			ITALIA		
		Tasso occupazione 15-64 anni	Tasso disoccupazione 15-74 anni	Tasso inattività 15-64 anni	Tasso occupazione 15-64 anni	Tasso disoccupazione 15-74 anni	Tasso inattività 15-64 anni	Tasso occupazione 15-64 anni	Tasso disoccupazione 15-74 anni	Tasso inattività 15-64 anni
maschi e femmine										
2018	I Trimestre	68,3	6,5	26,9	67,3	6,6	27,9	57,6	11,6	34,7
	II Trimestre	70,5	5,9	25,0	68,6	5,7	27,2	59,0	10,7	33,7
	III Trimestre	69,9	4,7	26,6	68,7	5,0	27,6	58,8	9,4	35,0
	IV Trimestre	69,6	6,4	25,5	67,8	6,7	27,2	58,5	10,9	34,3
2019	I Trimestre	69,9	6,2	25,4	68,4	6,0	27,1	58,1	11,1	34,5
	II Trimestre	71,3	4,8	25,1	69,4	5,3	26,7	59,4	9,8	34,1
	III Trimestre	69,9	5,4	26,1	68,7	5,1	27,5	59,3	9,1	34,6
	IV Trimestre	70,4	6,0	25,1	68,9	5,7	26,9	59,1	10,0	34,2
2020	I Trimestre	69,3	5,6	26,5	68,2	5,4	27,8	58,2	9,5	35,6
	II Trimestre	67,8	4,7	28,8	66,2	4,8	30,4	56,5	7,9	38,5
	III Trimestre	67,6	6,9	27,3	66,6	6,5	28,7	57,4	10,2	35,9
	IV Trimestre	68,0	6,2	27,4	66,5	6,3	29,0	57,8	9,6	35,9
2021	I Trimestre	66,5	6,2	29,0	65,0	6,0	30,8	56,0	10,7	37,1
	II Trimestre	69,3	5,5	26,7	67,7	5,2	28,6	58,2	9,6	35,5
	III Trimestre	69,8	4,4	27,0	68,1	4,8	28,4	59,1	8,9	35,0
var. su 2020	I Trimestre	-2,8	0,6	2,6	-3,2	0,6	3,0	-2,2	1,2	1,5
	II Trimestre	1,5	0,8	-2,1	1,5	0,3	-1,8	1,7	1,7	-3,0
	III Trimestre	2,2	-2,5	-0,3	1,5	-1,7	-0,3	1,7	-1,3	-0,9
var. su 2019	I Trimestre	-3,4	0,0	3,6	-3,4	0,0	3,7	-2,1	-0,4	2,6
	II Trimestre	-2,0	0,7	1,6	-1,7	-0,1	1,9	-1,2	-0,2	1,4
	III Trimestre	-0,1	-1,0	0,9	-0,6	-0,3	0,9	-0,2	-0,2	0,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione forze di lavoro (dati provvisori)

Principali indicatori sul mercato del lavoro (maschi): confronto Emilia-Romagna, Nord Est e Italia (valori percentuali)

		EMILIA-ROMAGNA			NORD-EST			ITALIA		
		Tasso occupazione	Tasso disoccupazione	Tasso inattività 15-64 anni	Tasso occupazione	Tasso disoccupazione	Tasso inattività 15-64 anni	Tasso occupazione	Tasso disoccupazione	Tasso inattività 15-64 anni
maschi										
2018	I Trimestre	74,4	5,1	21,5	74,3	5,6	21,2	66,4	10,7	25,5
	II Trimestre	77,0	4,8	19,0	76,0	4,6	20,2	67,9	9,9	24,4
	III Trimestre	77,9	4,1	18,7	76,5	4,4	19,9	68,4	8,6	25,1
	IV Trimestre	76,9	4,7	19,2	75,2	5,3	20,5	67,4	10,0	24,9
2019	I Trimestre	76,1	5,3	19,6	75,6	4,9	20,4	66,7	10,4	25,4
	II Trimestre	77,5	3,6	19,6	77,0	4,0	19,8	68,1	9,1	24,9
	III Trimestre	76,4	4,3	20,1	76,5	4,1	20,2	68,6	8,3	25,0
	IV Trimestre	76,4	5,6	18,9	75,7	4,8	20,4	68,2	8,8	25,1
2020	I Trimestre	75,9	4,4	20,5	75,7	4,0	21,1	67,1	8,6	26,4
	II Trimestre	75,2	4,0	21,5	74,6	3,8	22,4	65,7	7,3	29,0
	III Trimestre	74,3	5,8	21,0	74,8	5,5	20,8	66,9	9,2	26,2
	IV Trimestre	74,1	5,3	21,6	74,0	5,2	21,8	66,6	9,0	26,6
2021	I Trimestre	74,4	4,7	21,8	72,7	5,2	23,3	64,8	10,1	27,8
	II Trimestre	76,1	3,3	21,3	74,8	3,6	22,4	67,1	8,7	26,4
	III Trimestre	76,6	3,3	20,8	75,6	3,6	21,5	68,4	7,7	25,7
var. su 2020	I Trimestre	-1,5	0,3	1,3	-3,0	1,1	2,2	-2,3	1,4	1,4
	II Trimestre	0,8	-0,7	-0,2	0,2	-0,2	0,0	1,4	1,3	-2,6
	III Trimestre	2,3	-2,5	-0,2	0,8	-1,9	0,7	1,5	-1,5	-0,5
var. su 2019	I Trimestre	-1,7	-0,6	2,2	-3,0	0,3	2,9	-1,9	-0,3	2,4
	II Trimestre	-1,4	-0,3	1,7	-2,2	-0,3	2,6	-1,0	-0,5	1,5
	III Trimestre	0,2	-1,0	0,7	-0,9	-0,5	1,3	-0,2	-0,6	0,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione forze di lavoro (dati provvisori)

Principali indicatori sul mercato del lavoro (femmine): confronto Emilia-Romagna, Nord Est e Italia (valori percentuali)

		EMILIA-ROMAGNA			NORD-EST			ITALIA		
		Tasso occupazione	Tasso disoccupazione	Tasso inattività 15-64 anni	Tasso occupazione	Tasso disoccupazione	Tasso inattività 15-64 anni	Tasso occupazione	Tasso disoccupazione	Tasso inattività 15-64 anni
femmine										
2018	I Trimestre	62,2	8,2	32,3	60,4	7,7	34,5	48,8	12,9	43,9
	II Trimestre	63,9	7,1	31,0	61,1	7,1	34,1	50,2	11,8	43,0
	III Trimestre	61,9	5,5	34,4	60,8	5,8	35,4	49,4	10,4	44,8
	IV Trimestre	62,4	8,4	31,8	60,4	8,5	34,0	49,5	12,0	43,6
2019	I Trimestre	63,7	7,2	31,3	61,1	7,5	33,9	49,6	12,1	43,5
	II Trimestre	65,1	6,3	30,5	61,7	6,9	33,6	50,7	10,7	43,2
	III Trimestre	63,4	6,6	32,1	61,0	6,3	34,8	50,1	10,2	44,2
	IV Trimestre	64,3	6,5	31,2	62,0	6,8	33,4	50,1	11,5	43,3
2020	I Trimestre	62,7	7,1	32,4	60,7	7,0	34,6	49,4	10,6	44,6
	II Trimestre	60,4	5,5	36,1	57,7	6,2	38,4	47,4	8,6	48,0
	III Trimestre	61,0	8,1	33,5	58,3	7,7	36,7	48,0	11,6	45,6
	IV Trimestre	61,8	7,2	33,2	58,9	7,6	36,2	49,0	10,5	45,2
2021	I Trimestre	58,6	8,0	36,3	57,2	7,0	38,4	47,3	11,6	46,3
	II Trimestre	62,5	8,1	32,0	60,5	7,1	34,8	49,3	10,9	44,6
	III Trimestre	62,9	5,7	33,2	60,5	6,2	35,4	49,8	10,5	44,2
var. su 2020	I Trimestre	-4,2	0,9	3,9	-3,5	0,0	3,7	-2,1	1,0	1,7
	II Trimestre	2,1	2,6	-4,1	2,8	0,9	-3,6	1,9	2,2	-3,4
	III Trimestre	1,9	-2,4	-0,3	2,2	-1,5	-1,3	1,8	-1,1	-1,4
var. su 2019	I Trimestre	-5,1	0,8	5,0	-3,9	-0,4	4,5	-2,3	-0,5	2,8
	II Trimestre	-2,6	1,8	1,5	-1,2	0,2	1,2	-1,4	0,2	1,4
	III Trimestre	-0,5	-0,9	1,1	-0,5	-0,1	0,6	-0,3	0,3	0,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione forze di lavoro (dati provvisori)

Nota metodologica e glossario



LA NUOVA DEFINIZIONE DI OCCUPATO

□ Dal 1° gennaio 2021, in Italia e in tutti i Paesi dell'Unione Europea, la *Rilevazione sulle forze di lavoro* ha recepito le **indicazioni del Regolamento (UE) 2019/1700** del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce nuovi e più vincolanti requisiti allo scopo di migliorare l'armonizzazione delle statistiche prodotte. La nuova rilevazione recepisce, in particolare, la **modifica dei criteri di identificazione degli occupati**.

□ Nella **precedente rilevazione**, erano classificati come occupati anche i dipendenti assenti per più di tre mesi che mantenevano almeno il 50% della retribuzione e gli indipendenti assenti dal lavoro nel caso di attività momentaneamente sospesa.

□ Nella **nuova definizione**, il lavoratore assente dal lavoro per più di tre mesi viene considerato non occupato, a prescindere dalla retribuzione percepita se dipendente o dalla sospensione dell'attività se indipendente, a meno che non si tratti di:

- assenza per alcune cause specifiche: maternità, malattia, part time verticale, formazione pagata dal datore di lavoro, congedo parentale se retribuito;
- lavoratore stagionale che nel periodo di chiusura dichiara di svolgere attività relative al mantenimento, al rinnovo o alla prosecuzione dell'attività lavorativa, ad esempio per la manutenzione degli impianti (sono esclusi gli obblighi legali o amministrativi e le attività relative al pagamento delle tasse).

LA NUOVA DEFINIZIONE DI OCCUPATO

□ Le **differenze tra la vecchia e la nuova definizione** riguardano tre principali casi:

- i lavoratori in Cassa integrazione guadagni (Cig) non sono considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi, anche se percepiscono almeno il 50% della retribuzione;
- i lavoratori autonomi non sono considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi, anche se l'attività è solo momentaneamente sospesa;
- i lavoratori in congedo parentale sono classificati come occupati, anche se l'assenza supera i 3 mesi e la retribuzione è inferiore al 50%.

□ In sintesi, la **durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi)** diviene il criterio prevalente

per definire la condizione di occupato. Non cambiano, invece, le definizioni di disoccupato e inattivo; differenze nella stima di tali aggregati possono tuttavia riscontrarsi come conseguenza del cambiamento di quella degli occupati.

□ A seguito delle modifiche ora accennate, **le nuove stime non sono direttamente comparabili con quelle precedentemente diffuse.**

□ In conseguenza di questi cambiamenti, una parte delle persone considerate occupate nella vecchia definizione non lo è più applicando i nuovi criteri. Ad esempio, i lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali (CIG o FIS) della durata superiore a tre mesi ora non sono più considerati occupati, confluendo principalmente

LA NUOVA DEFINIZIONE DI OCCUPATO

all'interno della componente degli inattivi. La consistenza di questo gruppo è legata al forte impatto sull'occupazione delle misure messe in atto a seguito dell'emergenza sanitaria.

□ Sono naturalmente possibili movimenti inversi, dalla componente di popolazione inattiva a quella dell'occupazione. Un esempio di questa natura riguarda lavoratrici e lavoratori in congedo parentale assenti dal lavoro da più di tre mesi che percepiscono meno della metà della retribuzione, che venivano considerati non occupati sulla base della vecchia definizione e che ora rientrano invece tra gli occupati.

GLOSSARIO

- **Dati grezzi:** dati originari, non destagionalizzati.
- **Tasso di attività:** rapporto tra le forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.
- **Tasso di disoccupazione:** rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.
- **Tasso di inattività:** rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100 per cento.
- **Tasso di occupazione:** rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.
- **Variazione tendenziale:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel trimestre/mese di riferimento rispetto allo stesso trimestre/mese dell'anno precedente. Viene calcolata sui dati grezzi.